

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DI COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI

PREMESSE

- la mobilità urbana rappresenta, per l'Unione Europea, un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, tanto che la Commissione Europea ha adottato nel 2011 il "Libro Bianco - Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti - Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità e ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in tutta Europa il trasporto continua a contribuire all'inquinamento atmosferico, all'aumento delle emissioni di gas serra e a numerosi impatti ambientali, come è evidenziato nel rapporto TERM 2011 (Transport and Environment Reporting Mechanism) "Transport indicators tracking progress towards environmental targets in Europe" pubblicato dall'Agenzia Europea per l'Ambiente EEA;
- il 28 aprile 2010 la Commissione europea ha inviato una comunicazione agli Stati membri – COM(2010)186 – sollecitando interventi di riduzione delle emissioni nocive nell'atmosfera e di ammodernamento dei sistemi stradali urbani ed extra-urbani ed indicando la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica di veicoli elettrici sui territori nazionali come obiettivo prioritario e urgente nell'ottica di tutelare la salute e l'ambiente;
- la Legge del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012) e suoi successivi aggiornamenti definisce le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo

R

fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali, valutato sulla base dei concorrenti profili della congestione di traffico veicolare privato, della criticità dell'inquinamento atmosferico e dello sviluppo della rete stradale urbana ed extraurbana e di quella autostradale;

- Il 25 gennaio 2013 la Commissione europea ha emanato una proposta di “Direttiva sulla realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi”;
- La proposta di Direttiva suddetta contemplava un elenco organico di misure volte a promuovere la diffusione sul mercato europeo dei combustibili alternativi, integrando altre politiche mirate a ridurre il consumo di petrolio e le emissioni di gas serra nel settore dei trasporti;
- L'assenza di un'infrastruttura per i combustibili alternativi e di specifiche tecniche comuni per l'interfaccia veicolo-infrastruttura era considerata un ostacolo notevole alla diffusione sul mercato dei combustibili alternativi e alla loro accettazione da parte dei consumatori;
- La “Direttiva 2014/94/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 (recepita con D.Lgs 257/2016) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi” stabilisce un quadro comune di misure per la realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi nell'Unione per ridurre al minimo la dipendenza dal petrolio e attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti;
- La Direttiva suddetta stabilisce, altresì, requisiti minimi per la costruzione dell'infrastruttura per i combustibili alternativi, inclusi i punti di ricarica per veicoli elettrici e i punti di rifornimento di gas naturale (GNL e GNC) e idrogeno, da attuarsi mediante i quadri strategici nazionali degli Stati Membri, nonché le specifiche tecniche comuni per tali punti di ricarica e di rifornimento, e requisiti concernenti le informazioni agli utenti;
- L'elettricità è un combustibile pulito, idoneo in particolare a favorire la diffusione dei veicoli ad alimentazione elettrica, compresi quelli a due ruote, negli agglomerati urbani con vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico;
- Il Comune di Castellammare del Golfo considera obiettivo prioritario il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- Il Comune di Castellammare del Golfo riconosce che la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico



e offre la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte.

REQUISITI TECNICO-FINANZIARI MINIMI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

a) Requisiti tecnici:

- ✓ Disporre di tecnologie digitali per la gestione di infrastrutture di ricarica e di mobilità urbana.
- ✓ Disporre di una delle seguenti qualifiche:
 - essere accreditato come Energy service company da almeno 3 anni;
 - essere accreditato come operatore del mercato della vendita di elettricità e/o gas naturale nel portale ARERA.

b) Requisiti finanziari:

- ✓ Fatturato complessivo negli ultimi tre esercizi non inferiore a 15 milioni di euro;
- ✓ Fatturato relativo all'anno 2019, non inferiore a 3 milioni di euro.

Nel caso di società appartenenti ad un gruppo societario, i requisiti tecnici potranno essere posseduti da una delle società controllate e/o collegate, riconducibili allo stesso gruppo societario del soggetto partecipante, mentre i requisiti finanziari, potranno essere riferiti al bilancio consolidato del gruppo.

1. PROCEDURA

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. INDIRIZZO DI RECAPITO e SCADENZA:

Gli operatori interessati dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Castellammare del Golfo (TP) CAP 91014 all'indirizzo Corso B. Mattarella n° 24 (TP), entro e non oltre le ore 12,00 del 29 giugno 2020, un plico idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la seguente dicitura: ***"BANDO COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI" NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO*** – ***NON APRIRE***.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del concorrente e la summenzionata dicitura (***"BANDO COLONNINE DI RICARICA DI VEICOLI ELETTRICI" NEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO***)

Non saranno prese in considerazione richieste pervenute oltre il termine indicato. Resta inteso che la suddetta richiesta di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento della concessione di cui all'oggetto, requisiti che invece dovranno essere dimostrati dall'interessato ed accertati dal Comune di Castellammare del Golfo.

2. OGGETTO E CONTENUTO DELL'OFFERTA:

L'offerta presentata dovrà contenere n. 2 buste:

BUSTA A)

Generalità dell'operatore, (dati anagrafici e fiscali del soggetto giuridico proponente – qualifiche etc..., ragione/denominazione sociale, sede legale, domicilio fiscale, numero di codice fiscale/partita IVA, numero di iscrizione al registro imprese, eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale, indirizzo della casella di posta elettronica cui far pervenire tutte le comunicazioni attinenti il Bando, redatta secondo *l'Allegato A – Schema domanda di partecipazione*, che gli operatori hanno facoltà di utilizzare ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. n. 445/2000, dalle quali risulti:

- a) dichiarazione del possesso dei requisiti generali a contrarre con la pubblica amministrazione (ovvero assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.L.gs. 50/2016);
- b) dichiarazione del possesso dei requisiti tecnico-finanziari minimi ai fini della partecipazione;
- c) l'impegno a realizzare a propria cura e spese le seguenti condizioni minime dell'offerta:
 - un'infrastruttura di ricarica costituita da un numero minimo di colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico (di seguito IdR), pari a 8;
 - un servizio di mobilità elettrica in car sharing costituito da veicoli ad alimentazione elettrica a quattro ruote con un numero minimo di auto elettriche pari a 4;
 - durata minima convenzione/contratto anni 8;
 - IdR con sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito, debito, nazionali ed internazionali, carte bancomat o contante;
 - IdR in grado di garantirne la geolocalizzazione su tutte le mappe di mobilità, italiane e internazionali, oltreché l'accesso (roaming) a tutti i possessori di veicoli elettrici, anche a coloro senza alcun contratto con operatori del servizio di ricarica;



- tutti i modelli di IdR gestiti con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota e in grado di rispondere alle attuali e future esigenze di una mobilità urbana evoluta ecosostenibile;
- sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- sottoscrivere idonee polizze assicurative di massimale minimo di € 1.000.000,00 (euro unmilione/00), che tengano indenne il Comune di Castellammare del Golfo da tutti i rischi di installazione ed esecuzione dei lavori e di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico.

Tale dichiarazione deve essere corredata dalla copia fotostatica di valido documento d'identità del dichiarante.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

BUSTA B)

- 1) Su carta semplice proposta metodologica, tecnica ed operativa, sottoscritta dal legale rappresentante, in ordine alla realizzazione delle infrastrutture ed all'avvio del servizio, indicando in particolare:
 - tempi e modalità di attivazione, localizzazione, durata del servizio;
 - possesso dei requisiti tecnico-finanziari previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici .
- 2) idonea documentazione comprovante il possesso dei requisiti tecnico-finanziari.

3. IMPEGNI DEL COMUNE

Il Comune si impegna a:

- a) in relazione all'individuazione delle aree proposte all'installare delle IdR, a verificarne la disponibilità, sia dal punto di vista funzionale che dal punto di vista della visibilità ed eventualmente a individuare in maniera congiunta le aree idonee;
- b) mettere a disposizione, a titolo gratuito e pertanto senza pagamento di corrispettivo alcuno (o di altri eventuali oneri, preliminari e successivi), le porzioni di suolo necessarie all'utilizzo delle IdR per la durata del presente Protocollo e mantenerne l'idoneità all'utilizzo suddetto, fermo restando l'obbligo di pagamento da parte dell'aggiudicataria, dei tributi previsti per la posa delle suddette infrastrutture sul suolo

pubblico;

- c) assicurare la necessaria collaborazione relativa al rilascio delle autorizzazioni necessarie per l'installazione e gestione, a cura, spese e responsabilità dell'azienda aggiudicataria medesima, con la finalità di rispettare le scadenze congiuntamente convenute tra le parti;
- d) fare quanto in suo potere affinché gli stalli riservati al servizio di ricarica vengano occupati esclusivamente da veicoli elettrici in ricarica.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE:

Le proposte degli operatori, saranno soggette a valutazione secondo i seguenti criteri:

- 4.1) Destinazione di parte delle colonnine a postazioni compatibili con tutte le marche automobilistiche e non, presenti sul mercato
 - Almeno il 30 % delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico P = 5
 - Almeno 50 % delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico P = 10
 - 100% delle colonnine che verranno installate su suolo pubblico P = 15
- 4.2) Tipologia di potenza e velocità di ricarica e possibilità di ricarica dei veicoli a due ruote:
 - 20-40 KW P = 5
 - Superiori a 40 kw P = 10
 - Presenza per ciascuna colonnina di ricarica veicoli a due ruote P = 2
- 4.3) Utilizzo di energia da fonti rinnovabili:
 - Da 0 a 69 % P = 3
 - Da 70 % a 96% P = 6
 - Da 97% a 100% P = 12
- 4.4) Presenza di ufficio informazioni a cura e spese dell'aggiudicataria aperto al pubblico in giornate ed orari da concordate con il Comune P = 8
- 4.5) Altre iniziative che l'azienda aggiudicataria offre:
 - Corsi di educazione ambientale nelle scuole medie inferiori e medie superiori P = 3
 - Disponibilità di servizio di bike sharing P = 8
 - Elementi di arredo urbano e/o accessori a disposizione dell'utenza c/o la Stazione di ricarica P = 3;
 - Servizio aggiuntivo offerto all'Ente Comunale per l'espletamento della sua funzione pubblica P = 10.



La valutazione complessiva della proposta dell'offerente verrà determinata mediante la sommatoria dei punteggi raggiunta per ogni singolo criterio di valutazione secondo la seguente formula: valutazione complessiva = punteggio criterio 4.1)+4.2)+4.3)+4.4)+4.5.

Ai fini dell'inserimento utile in graduatoria è necessario avere raggiunto un punteggio minimo pari a 70.

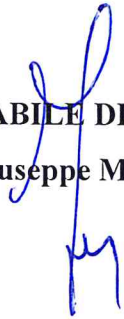
5. PRESA VISIONE

Non è obbligatoria la presa visione; tuttavia, un eventuale sopralluogo potrà essere concordato con i tecnici del Settore 3°, previo appuntamento con il Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Presente Procedimento è l'Ing. Angelo Giuseppe Mistretta;

Per informazioni di natura tecnica ed amministrativa è possibile rivolgersi all'Ing. Angelo

Giuseppe Mistretta (tel. n. 0924 592435), email angelomistretta@comune.castellammare.tp.it


IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Ing. Angelo Giuseppe Mistretta